CRONACA DI PRATO

UN PROBLEMA URGENTE DA RISOLVERE

Il riscaldamento delle Scuole

La Scuola Media Governativa, che ha la propria sede in via S. Vincenzo, non ha i locali riscaldati e gli alunni, in queste giornate rigide, protestano e reclamano un po' di riscaldamento inviandoci la seguente lettera che pubblichiamo integralmente, facendo osservare a quegli alunni che vi sono anche altre scuole nelle stesse condizioni. Il problema del riscaldamento delle scuole dovrebbe essere affrontato e risolto, possibilmente, in pieno, tenendo specialmente conto di quelle dove gli scolari hanno pochi anni.

Ed ecco la lettera:

« Caro Redattore,

« fra tutti i problemi che assillano la nostra città nel suo sforzo per tornare a occupare nell'industria italiana il posto che le spetta, ve n'è uno che, anche se piccolo, è nostro dovere farlo noto alla cittadinanza pratese.

« Questo problema è il riscaldamento delle aule scolastiche.

« Molte scuole sono riscaldate almeno in parte, ma nella Scuola Media Governativa posta in via S. Vincenzo di riscaldamento non c'è neanche l'ombra. Negli scorsi giorni il clima è stato abbastanza mite, ma poichè la stagione si fa sempre più rigida, è nostro dovere reclamare il regolare riscaldamento delle aule.

« Nella speranza che questo sia reso noto pubblicamente, vi salutiamo. - *Gli alunni della Scuola Media* ».

Le strenne natalizie ai vigili urbani

La locale Delegazione dell'Automobil Club di Firenze comunica: Ad iniziativa della locale Delegazione dell'Automobil Club di Firenze, che si rende interprete della riconoscenza di tutti gli utenti della strada per le benemerenze acquisite dal Corpo di polizia urbana della nostra città, sarà fatta in occasione delle feste natalizie un'offerta di doni ai vigili urbani.

Si pregano pertanto tutte le ditte o persone che desiderano offrire un dono, di farlo pervenire alla locale Delegazione dell'Automobil Club (Via Banchelli), prima della fine del corrente anno.

Attività della Democrazia Cristiana

La locale Sezione della Democrazia Cristiana comunica:

Questa sera, mercoledì, 18 alle ore 20.30, presso la Sede Sociale avrà luogo la consueta riunione settimanale dei nostri iscritti lavoratori.

Le A.C.L.I. protestano per i giornali anticlericali

Le A.C.L.I. comunicano:

Il Circolo Comunale A.C.L.I. di Prato ha inviato un telegramma di protesta all'on. Di Vittorio, amministratore delegato della tipografia della Confederazione Generale Italiana del Lavoro, che stampa il « Don Basilio » ed altri giornali antireligiosi. Ecco il testo del telegramma: « *On. Di Vittorio*, Roma. — Lavoratori cristiani protestano contro stampa « Don Basilio » ed altri giornali antireligiosi effettuato da tipografia appartenente tutti lavoratori, posta sotto V. S. controllo et amministrazione.

A.C.L.I. Prato ».

La conferenza di stasera all'Università Popolare

Questa sera, alle ore 20.30 nel salone Comunale l'Università Popolare farà tenere l'annunziata conferenza del pediatra dott. Mariano Cappelli, che perlerà sul tema: « Gli effetti dell'alimentazione di guerra sulla salute dei bambini ».

Rinnuovo delle licenze di commercio

Il Sindaco, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge, ordina:

Tutte le licenze di commercio rilasciate in ordine alle vigenti leggi debbono essere rinnovate per il prossimo anno 1947.

I commercianti e gli esercenti, a mezzo della loro organizzazione sindacale inoltreranno domanda scritta per il rinnuovo della licenza per l'anno 1947 indicando dettagliatamente la propria attività commerciale ed i generi venduti nel proprio esercizio.

I venditori ambulanti, sempre a mezzo della loro organizzazione sindacale dovranno rimettere il libretto licenza con l'importo delle tasse vigenti e su richiesta dovranno presentare un certificato comprovante che il titolare della licenza non è occupato presso ditte industriali.

Le citate richieste di rinnuovo dovranno essere presentate immancabilmente entro il 31 gennaio 1947. Trascorso tale termine sarà proceduto verso i trasgressori nelle forme di legge.

Distintivo onorifico per i volontari della libertà

Il Gabinetto del Sindaco comunica a tutti gli interessati le seguenti disposizioni diramate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Ufficio Militare per il Movimento Partigiano — relative alla concessione del Distintivo d'onore ai Volontari della Libertà:

1.o) Il Distintivo onorifico per i Volontari della Libertà di cui al D. L. L. 3 maggio 1945 n. 350 è concesso d'Ufficio o a domanda degli interessati a coloro ai quali è stata riconosciuta dalle competenti Commissioni una delle sotto indicate qualifiche:

a) Partigiano combattente; b) patriota purchè i riconosciuti abbiano tre mesi di servizio; c) caduti per la lotta di liberazione; d) mutilato od invalido per la lotta di liberazione.

2.o) Per fregiarsi del distintivo in oggetto occorre una speciale autorizzazione risultante da apposito certificato rilasciato dai Ministeri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica per il personale militare e tramite le competenti Commissioni per tutti i rimanenti.

L'orario dei barbieri per le prossime feste

In occasione delle feste natalizie, secondo quanto comunica l'Artigianato pratese, i barbieri di città osserveranno il seguente orario:

Martedì 24 dicembre, giorno lavorativo; mercoledì 25, chiusura alle ore 12,30; giovedì 26, riposo settimanale;

Martedì 31 dicembre, giorno lavorativo; mercoledì 1.o gennaio, chiusura alle ore 12,30; giovedì 2 gennaio, riposo settimanale;

Lunedì 6 gennaio, riposo settimanale; martedì 7 gennaio, giorno lavorativo.

Notiziario dell'E.N.A.L.

L'Ufficio Commissariale dell'E.N.A.L. di Prato comunica:

Sede locale — Per concessione della Camera Confederale del Lavoro è stato concesso all'Enal di Prato una stanza che sarà adibita ad Ufficio Commissariale. Pertanto tutti gli interessati possono rivolgersi alla sede suddetta tutti i giorni dalle ore 17 alle 19.

Licenza E.N.A.L. 1947 — Si ricorda a tutti i gerenti di Circoli, Case del Popolo, Associazioni ecc. che per il prossimo anno è necessario regolarizzarsi per quanto concerne la licenza di gioco delle carte, e spaccio di bevande alcooliche.

Tesseramento 1947 — Quanto prima saranno rese note le facilitazioni speciali concesse ai possessori della tessera E.N.A.L. 1947.

Calendario della fortuna — Presso l'Ufficio dell'Enal di Prato è in vendita il « Calendario della fortuna 1947 » a beneficio delle opere del comitato della Croce Azzurra dei Cavalieri di S. Giorgio per il soccorso dell'infanzia abbandonata e vittima della guerra.

Il Calendario concorre per un anno all'estrazione di 12 premi di tipo A e 24 di tipo B, che verranno estratti mensilmente abbinati ai risultati del gioco del lotto.

Il premio di tipo A è composto di un arredamento completo per una casa di 4 ambienti (mobilio).

Il premio di tipo B comprende un corredo di biancheria per la casa, per una famiglia di 4 persone. Ogni biglietto costa L. 50.

Alla fine del 1947 verrà inoltre sorteggiato un premio finale di due milioni di lire.

Concorso pronostici per il campionato di calcio

N. 14

Viareggio-Biellese		
Pistoiese-Voghera		
Siena-Gorizia		
Verona-Lucchese		
Reggiana-Prato		
Anconitana-Empoli		
Pisa-Treviso		

Sig. ____________

Via ____________

Città ____________

Due punti per ogni risultato indovinato in pieno; un punto per ogni risultato parziale.

I tagliandi devono pervenire entro le ore 12 di domenica prossima. Essi possono essere recapitati anche a mano ed imbucati nell'apposita cassetta esistente nell'atrio dei nostri Uffici. Indirizzare a « La Nazione del Popolo », Concorso pronostici, via Ricasoli 8, Firenze.

Colpito da una mola alla testa

L'operaio meccanico Giuseppe Pettini fu Alberto, di anni 36, abitante a Pistoia, via Capostrada 4, l'altra mattina stava lavorando nell'officina della ditta Umberto Sanesi, in via Cesare Battisti, quando ad un tratto una mola, nel suo rapido girare, sfuggiva dal suo albero e compiuta una traiettoria, andava a colpire il Pettini alla testa.

Il poveretto veniva subito trasportato all'ospedale dove il sanitario di guardia, dott. Salimbeni, gli riscontrava due ferite da taglio alla regione parieto frontale sinistra ed escoriazioni multiple alle dita della mano destra. L'infortunato ne avrà per 10 giorni salvo complicazioni.

Conigli e galline preda dei ladri

Il colono Fossi Emilio, fu Giuseppe, di anni 70 abitante ad Artimino frazione del Comune di Carmignano, denunziava ai carabinieri di detto paese, che nella notte, ad ora imprecisata, i ladri avevano fatto un colpo nella sua stalla rubandogli 22 conigli e 2 galline, il tutto per un valore di circa 12.000 lire. I carabinieri indagano.

Un guardaroba poco raccomandabile ovvero: i guai causati dalla fretta

I carabinieri di Carmignano in questi giorni si sono dovuti occupare di un fatterello curioso accaduto durante una festa da ballo alla Casa del Popolo di quel paese. Quella sera dunque vi era grande folla nella sala, ed il guardaroba, gestito da tre donne, era pieno di indumenti, cappotti, guanti, cappelli e anche ombrelli perchè pioveva. Nella sala vi era gran confusione, che si ripercuoteva, naturalmente, anche al guardaroba, mettendo a dura prova l'abilità delle guardarobiere improvvisate e piuttosto inesperte.

Verso mezzanotte, quando ormai le danze stavano per cessare, si spargeva in sala la voce che al guardaroba era accaduta una confusione tale che non era più possibile ritrovare la roba che ognuno aveva ivi consegnata ricevendone in cambio un cartoncino con un numero. L'allarme si diffuse subito e la danze cessarano come per incanto. Purtroppo la voce corrispondeva alla realtà. Tutti i cappotti erano sottosopra, e non ci si raccapezzava più, tanto che le donne addette non erano più capaci di riconsegnare gli oggetti lasciati, che ognuno fu costretto a riprendere da sè con non poca fatica.

Come mai era avvenuto un fatto simile? E' semplice: un giovanotto che aveva molta fretta, prima che cessassero i balli si era presentato al guardaroba per ritirare il proprio soprabito; ma questo non si trovava. Allora il giovane, che evidentemente aveva poca pazienza, entrava nel guardaroba personalmente e si metteva a ricercare il suo indumento, gettando all'aria, come è facile immaginare, tutti gli altri e confondendo i numeri, che erano semplicemente appoggiati sopra ad ogni indumento od oggetto lasciato. Quando il giovane se ne andò, il giuoco era già fatto e si sarebbe detto che a ispirarlo fosse stato il diavolo per divertirsi.

Ma torniamo a coloro che finita la festa si erano precipitati per ricercare la loro roba che non riuscivano a trovare, facendo più confusione che mai. Si capisce che ad un certo momento tutti si mettessero ad urlare e qualcuno prendesse anche oggetti che non erano di sua pertinenza, specialmente ombrelli che facevano assai comodo, poichè l'acqua veniva giù a catinelle.

Finalmente, dopo tutto quel po' po' di trambusto, fu possibile fare un bilancio della serata, ai cui partecipanti era costata diversi ombrelli, qualche cappotto e qualche paio di guanti. Infatti Giusti Rigoletto, di Getulio, di anni 21, lamentava la scomparsa del proprio «paletot», dei guanti e dell'ombrello; Rigoli Filippo, di Giovanni, di anni 20, era rimasto senza soprabito, Petracchi Fiorenzo, di Elia, di anni 21, Giolli Adolfo, di anni 23, Lunardi Umberto di Augusto, di anni 29, Bettarini Osvaldo di Dario, di anni 23; Montagni Rigoletto, fu Alessandro, di anni 27, non avevano più trovato i rispettivi ombrelli, mentre Raugei Mario, di Emilio, di anni 27, a posto del suo «paletot» seminuovo ne aveva trovato uno molto usato.

Naturalmente questi derubati — non si può dire altrimenti — protestarono altamente per l'accaduto che, come abbiamo detto, venne agli orecchi dei carabinieri che si occuparono della faccenda e dopo avere elevata contravvenzione alle tre donne, che si erano arrogate il diritto di guardarobiere, senza averne ottenuta preventivamente la necessaria autorizzazione della P. S. (le donne sono: Mannelli Lilia, di Guido, di anni 40, Panerai Daria, di Gustavo, di anni 46 e Alderighi Fulvia, fu Mario, di anni 35, tutte da Carmignano e colà abitanti in via Mazzei) facevano alcune indagini dalle quali seppero che un giovanotto, identificato per Cappellini Luigi, fu Pietro, di anni 23 residente nel Comune di Prato, frazione d'Iolo, aveva lasciato la festa molto tempo prima e recatosi alla stazione di Carmignano alle 2 era partito in treno diretto a Prato. Il comportamento di questo giovinotto suscitava sospetti, per cui venne fatta una perquisizione nella di lui abitazione, che dava i suoi frutti. Infatti si rinvenivano due soprabiti: uno di proprietà del Rigoli Filippo e l'altro di Giusti Rigoletto, che il Cappellini confessava aveva presi per rifarsi dal danno risentito per non avere ritrovato il proprio, che era quasi nuovo. Come si vede il giovanotto... ha il bernoccolo degli affari.

La scoperta dell'autore di un furto di lana

Al comando della stazione dei carabinieri di Vernio, l'industriale Santi Diego fu Angelo, di anni 43, da Vernio, denunziava che dal suo stabilimento di Terrigoli, durante la notte gli erano stati rubati 15 chili di lana merinos del valore di 30.000 lire. Non aveva sospetti su nessuno, nè sapeva dire come il furto era avvenuto.

I carabinieri iniziavano subito le indagini del caso e facevano un sopraluogo da cui appariva che il ladro od i ladri, non avevano forzato porte, nè finestre, per cui dovevano essere rimasti nello stabilimento e poichè la notte del furto si lavorava e nella fabbrica vi erano gli operai i sospetti cadevano sopra di essi e specialmente sul ventiquattrenne Pallanti Giuseppe di Emilio, dimorante a Terrigoli, che più degli altri era indiziato di avere asportata la lana.

Una perquisizione operata nella di lui abitazione portava al ricupero di tutta la refurtiva, che il Pallanti, vistosi ormai scoperto confessava di aver portata via verso le 22, gettandola dalla finestra in un orto, da cui la mattina, finito il lavoro, l'aveva portata a casa.

L'operaio intendeva giustificare il suo operato con la necessità che aveva di farsi una materassa dovendo sposarsi fra breve. Il che non gli impediva, però, di essere denunziato per furto alla autorità giudiziaria.

Un'altra automobile rubata

Fin qui i furti di auto non erano molto frequenti nella nostra città in confronto ad altre località non ci si poteva lamentare; ma da pochi giorni a questa parte si nota una recrudescenza. Infatti nella cronaca di ieri registrammo un reato del genere, ed oggi dobbiamo occuparci di uno consimile consumato l'altra sera, circa le 19.20, in piazza S. Rocco.

L'industriale Giovannelli Anselmo di Gisberto, di anni 32, abitante a S. Giusto, in via Turchia 57, lasciava all'ora suindicata la propria Fiat 1100, targata FI 31695 verniciata di rosso scuro, nella suddetta piazza e andava per i suoi affari, trattenendosi assente poco tempo, che era sufficiente, però, ad un mariuolo per salire sulla macchina, metterla in moto e fuggire con essa senza lasciare tracce.

Il furto veniva subito denunziato ai carabinieri della nostra stazione principale ai quali il Giovannelli diceva pure di avere notato per via Calimala degli individui sospetti, sui quali, però non poteva fornire particolari atti a identificarli o, comunque, a mettere i carabinieri sulle tracce dei ladri.

Un investimento

Nelle prime ore del pomeriggio d'ieri l'altro veniva trasportato all'ospedale il trentaseienne Tarocchi Dino, di Clorindo, dimorante a Montemurlo, in via Paronese 214, il quale poco prima, mentre circolava in bicicletta, a causa della neve non riusciva a scansare un'automobile dalla quale veniva investito e gettato a terra.

Nella sala di pronto soccorso il dott. Livatino gli porgeva le cure del caso e riscontrandogli una vasta ferita lacera alla gamba sinistra e piccole ferite all'occhio lo faceva ricoverare in infermeria giudicandolo guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

La disgrazia di un cacciatore

L'altra mattina tale Moscardi Elio, di Antonio, di anni 26, abitante a Coiano in via le Sacca, si era recato a caccia ed ormai era quasi mezzogiorno ed egli aveva preso già la via del ritorno portando il fucile a spalla con la canna rivolta verso il basso a causa della neve che cadeva con una certa violenza. Ad un certo punto della strada il Moscardi era costretto a saltare un fossetto, cosa che faceva, ma il fucile restava impigliato in alcuni arbusti e lasciava partire un colpo che feriva il cacciatore, il quale, a mezzo di un'autoambulanza della Pubblica Assistenza «l'Avvenire» veniva trasportato al nostro ospedale ed affidato alle cure del dott. Pozzi.

Il sanitario gli riscontrava una ferita d'arma da fuoco al piede destro e lo dichiarava guaribile in 25 giorni s. c. facendolo ricoverare in infermeria.

Vecchia che muore per la strada

L'altra sera, alle 18.30 la Misericordia trasportava all'ospedale il cadavere della donna Bettini Giustina fu Adriano, di anni 74, dimorante nella nostra città, deceduta poco prima nell'autolettiga mentre la si trasportava allo spedale.

Il sanitario di turno, dott. Pozzi, non poteva che constatarne la morte avvenuta per probabile paralisi cardiaca.

A quanto pare la Bettini era uscita di casa per recarsi in chiesa, ma giunta alla porta Fiorentina stramazzava a terra colpita da malore che andava sempre più aggravandosi tanto da condurla a morte.

Il nuovo Consiglio Direttivo dell'Associazione Calcio «Prato»

In seguito alle elezioni di sabato e domenica, il nuovo Consiglio direttivo dell'Associazione Calcio risulta così costituito:

Presidente: Franchi Franco.

Vice-presidenti: Berti Alberto e Moncini Foresto.

Segretario: Giomi Guido.

Cassiere: Consorti Ilio.

Provveditore: Bruschi Danilo.

Direttore sportivo: Palmerini Renato.

Amministrat.: Calamai Guido.

Consiglieri: Bacci Stelio, Bertini dott. Danilo, Conti Cesare, Fossi dott. Renzo, Fiorelli Roberto, Giomi Renato, Miliotti Ubaldo, Papi Ricciotti, Piermattei dott. Danilo, Rosati Fornaretto, Sanesi Sanzio, Turreni Ferdinando, Vannucci Pietro.

Sindaci revisori: Fedi Foresto, Fiaschi rag. Raimondo, Piccini Mario.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

Non si restituiscono i manoscritti

La SOCIETA' FRA I LAVORATORI DEL MOLINO BIONDI di Firenze, annuncia con profondo dolore la perdita del proprio Vice Presidente

Umberto Conti

avvenuta improvvisamente il 17 corr.

Firenze, 18 dicembre 1946.

LA RADIO

(Mercoledì 18 dicembre)

FIRENZE I (Mt. 491,8, kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.18: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10-8.30: « Fede e avvenire »; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: Musica sinfonica; 12.43: Spettacoli e radioprogrammi; 13: Giornale radio; 13.15: Radiosettimanale di vita femminile; 13.30: « Pronto! Pronto... E' la fortuna! »; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: « Schermi »; 14: Giornale radio; 14.15: Canzoni di successo; 14.40: « La musica allo specchio »; 14.50-15: Notiziario e Listino Borsa di Firenze; 17: Programma per la donna; 17.30: « Parigi vi parla »; 18: Orchestra sinfonietta; 18.30: Concerto soprano Andreina Desideri; 19: Attualità; 19.15: « America d'oggi »; 19.30: « I consigli di Petronilla »; 19.35: Il calendario del popolo; 19.58: Dicembre radiofonico; 20: Giornale radio; 20.35: Editoriale « Domus »; 20.40: Un po' di musica romantica; 21: Orchestra Cetra; 21.25: « Un'avventura d'amore », commedia musicale di Rupignè; 21.55: Reverige musicali; 22.15: « Il museo non è noioso »; 22.30: Concerto del violoncellista Giuseppe Ferrari; 23: Giornale radio; 23.10: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9, kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: Musica operistica; 13.58: « Ascoltate questa sera »; 14: Orchestra armoniosa; 14.19: Finestra sul mondo; 14.35: Orchestra Radio Bari; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra ritmica Del Pino; 17.30: « Il vostro amico »; 18.15: Lezione lingua inglese; 18.30: Programma per i bambini; 19: Assoli di pianoforte di Charlie Kunz; 19.15: Università via radio; 19.30: Musiche poco note di celebri musicisti; 19.50: Attualità sportive; 19.58: Dicembre radiofonico; 20: Giornale radio; 20.35: « Belzebù », rivista settimanale umoristica; 21.20: E' al microfono....; 21.30: Concerto sinfonico diretto da Pietro Argento; 22.40: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 23: Giornale radio; 23.10-23.45: « L'approdo ».

CRONACA FIORENTINA

L'aumento della contingenza per i lavoratori dell'industria

La Camera del Lavoro e l'Associazione degli industriali della provincia di Firenze comunicano che l'apposita commissione paritetica, presieduta dal prof. Livio Livi, dell'Università di Firenze, completate le sue rilevazioni relative al costo della vita nell'ultimo bimestre.

In base a tali rilevazioni che hanno stabilito un aumento del costo della vita del 17,96 per cento in confronto alle precedenti rilevazioni, la indennità giornaliera di contingenza dovuta ai lavoratori dell'industria della provincia di Firenze per il bimestre 1.o dicembre 1946-31 gennaio 1947 è stato dalla predetta commissione fissato come appresso:

Uomini di età superiore agli anni 20 L. 283; uomini di età fra i 18 e i 20 anni L. 245; uomini di età fra i 16 e i 18 anni L. 204; ragazzi sotto i 16 anni L. 136.

Donne di età superiore agli anni 20 L. 236,50; donne di età fra i 18 e i 20 anni L. 190,50; donne di età fra i 16 e i 18 anni L. 171,50; donne di età sotto i 16 anni L. 136.

Le aziende industriali, pertanto, applicheranno le dette nuove indennità a partire dal 1.o dicembre corrente secondo le modalità previste dai concordati interconfederali 23 maggio e 27 ottobre 1946.

Il vincolo delle sanse

L'Ufficio interprovinciale per la Toscana del Consorzio nazionale degli industriali produttori di olio dalle sanse ritiene opportuno precisare che il contingentamento dell'olio di oliva, in corso di applicazione per le provincie della Toscana, non modifica le disposizioni di cui all'art. 6 del decreto 31 ottobre 1946.

Conseguentemente permane il vincolo delle sanse, la cui arbitraria destinazione è passibile delle sanzioni previste dal decreto 3 settembre scorso.

Ferito in uno scontro

Urbano Cioni, di Vittorio, di 42 anni, abitante a Scandicci, aveva preso posto su un autofurgoncino che ieri alle 14,30 nei pressi di Porta a Prato si scontrava con un altro automezzo. Il Cioni per il contraccolpo batteva violentemente il petto; è stato medicato all'ospedale di San Giovanni di Dio, dove i medici l'hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

La disgrazia di un bimbo

Cadendo con uno stecco in mano il piccolo Paolo Groppi, di anni 7, residente a Peretola, si è ferito all'occhio destro producendosi una lesione che all'Ospedale di Careggi è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

Un'auto senza ruote

I carabinieri della stazione di Sant'Ilario hanno ritrovato una «Topolino» priva di gomme che è stata riconosciuta per quella della marchesa Ester Maurigi, abitante in via di Marignolle 25, alla quale la macchina fu rubata alcuni giorni or sono.

Borsa di Firenze

(17 dicembre 1946)

Buoni Tesoro 5% 1948 98, idem 1949 97, idem 1950 I 97, idem 1950 II 97.15, idem 1950 III 97.45, idem 1950 IV 99, idem 1951 97.10, idem 4% 1951 91.60, idem 5% 1951 (ex 4%) 97.20; Rendita 3.50% 85.50, idem 5% 98.25; Redimibile 3.50% 82.25; Immobiliare 5% 91; Iri Ferro 567, idem optate 465; Iri Mare 540; Iri 4.50% 464; Elfer 4.50% 490; Opere Pubbliche 5% 491; I.M.I. 5% 7.a emissione 960; FF. Meridionali 7540; Centrale 6600; Fond. Incendio 2780; Fond. Vita 3520; Teti A 2425; Teti B 2650; Snia Viscosa 9680; Siele 2820; Montecatini 2325; Montecatini 611; Magona 4680; Ilva 506; Terni 817; Veraci 2500; Meccaniche Arezzo 252; Pignone 600; Adriatica 1092; Biondi 1870; Zuccheri Romani 1300; Birra Whurer 130; Pegna 200; Edificatrice 1550; Carta 3000; Fiat 8500; Valdarno 4200.

Dollaro 569; Sterlina 1498.50.

Pubblicità Economica

UFFICIO SICAP
Piazza Duomo (angolo via Ricasoli)
Firenze — Telefono 27-171

OCCASIONI

COMPREREI subito macchina cucire Singer se occasione anche usata. Telefonare 292031.

OCCASIONE vendesi due pellicce nuove confezioni accuratissime. Ghibellina 116, primopiano.

SE occasione comprerei subito pianoforte verticale anche usato buone condizioni. Telefonare 292081.

SUBITO comprerei se occasione macchina da scrivere usata. Telefonare 292031

COMMERCIALI

ARGENTERIA COMPRA VENDE RUGGERO, Vigna Nuova 91 rosso.

CONTABILITA' Ricalco dimostrazioni preventivi « Italianissima », Via Cavour 17, telefono 26231.

COMPRE VENDITE BENI

COMPREREI subito piccolo appezzamento terreno irrigato vicinanze Firenze. Telefonare 292031.

CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 20

CEDO trattoria avviatissima centrale 650.000, alimentari incasso 25.000 giornaliere ottima posizione, altro alimentari 15.000 incasso giornaliero. Tagliati, Palazzuolo, 62 rosso.

LOCALE centralissimo telefono adatto ufficio cedesi, telefonare pomeriggio 20-159. 10271

AFF. APPARTAM. NEGOZI L. 15

CERCASI locale centrale uso ufficio con grande magazzino. Scrivere cassetta 25-3 Sicap, Firenze.

SIGNORINA buona famiglia, per trasferimento Firenze, cerca camera confort con uso cucina telefono. Scrivere Cassetta Sicap 1-P Firenze.

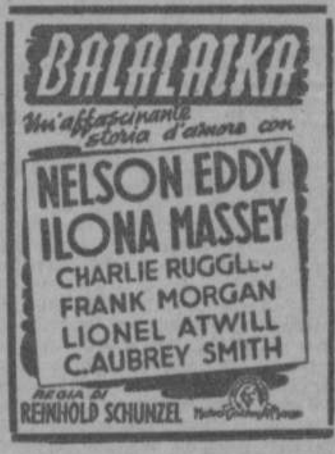
ANNUNCI VARII

ASTROCHIAROVEGGENTE MAZZETTI consultatelo! Affari, amore, destino. Via Ginori 27, Firenze. Telefono 21196.

Rubrica Sanitaria

Dott. ZINGALE
SPECIALISTA
Malattie pelle - veneree
DISFUNZIONI SESSUALI
CONSULTAZIONI ORE 15-19
P.za Rucellai 1 (metà Vigna Nuova)

Il più grande avvenimento comico della stagione
VOGLIAMO VIVERE
di ERNST LUBITSCH
con
CAROLE LOMBARD



VENERDI' AL
Cinema Teatro SAVOIA

ARAR

Comunicato N. 80

VENDITE PER GARA

L'ARAR mette in vendita per gara ad offerte segrete, fra l'altro, i seguenti materiali:

A MILANO
con il Bollettino n. 45:

autoambulanza Phanomen; relitti di motociclette; autocarri Mercedes Benz 4, Opel Blitz 6, Citroen; avantreni di artiglieria; trattori Breda con verricelli; autobus SPA, Fiat 524, 621; autovetture Lancia Aprilia, Alfa Romeo; vetture Lancia Astura, Fiat Ardita, Fiat 1500; motori Daimler, Renault, Opel Blitz, Daimler Benz, B. M. W., Opel Cadet, Fiat 500, Opel Olimpia; relitti di autovetture; gruppi elettrogeni.

Termine per la presentazione delle offerte alla Sede di Milano, Via Dogana 1: ore 12 del 10 gennaio 1947.

I Bollettini riportanti l'elenco completo dei materiali posti in gara e le norme generali di vendita si possono richiedere alle Sedi dell'ARAR, che li inviano gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

PRIMO ELENCO
delle Ditte Associate che offrono in omaggio
Buoni O.R.O.

:: AREZZO ::

ARRIGUCCI LIBERO (ABBIGLIAMENTO) - Piazza S. Francesco, 14.
BENASSI FILOMENA (PROFUMERIE) - Piazza S. Francesco, 11.
GARINEI DANTE (ALIMENTARI) - S. Croce, 10-14.
GIORGESCHI E. (MERCERIE E CONFEZIONI) - Via Pescioni, 36.
GRILLI (CASALINGHI E ARREDAMENTO) - Corso Italia, 84.
PERUZZI DINO (RISTORANTE PETRARCA) - Via Guido Monaco.
SACCHETTI A. (STOFFE) - Corso Italia 191-193.
SANDRONI FEDERICO (PASTICCERIA) - Via Cavour.
SANDRONI F. (CAFFE') - Portici, Via Roma.
TAVANTI PIERLUIGI (SPORT E ABBIGLIAMENTO) - Corso Italia, 101.
(continua)

AGENZIA di AREZZO
Via Guido Monaco, 5

Oggi al
CINEMA GAMBRINUS

5 PAZZI 25 CADAVERI
!.. CHE RISATE ..!

IMPERIALE

Il Cinema più elegante

OGGI

Le Campane di S. Maria

è stato giudicato in America il migliore film del 1945 (per il 1946 il premio non è ancora stato assegnato).

Per la prima volta nella storia del cinema, sette vincitori dei premi della Accademia Americana di Arte e della Scienza, sono riuniti nello stesso film:

INGRID BERGMANN per la migliore interpretazione.

BING CROSBY per il migliore attore.
LEO MAC CAREY per la migliore regia.

GEORGE BARNES per la migliore fotografia.

DUDLEY NICHOLS per la migliore sceneggiatura.

JOHNNY BURKE e JIMMY VAN HEUSEN per le migliori canzoni.

E' un film R.K.O. la marca che domina gli schermi di tutto il mondo

L. 80 PLATEA — GALLERIA L. 120

Servizio gratuito di ascensori
Locale riscaldato